



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL TRAUMA CRANICO

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Che cosa è un Trauma Cranico.

Qualunque colpo alla testa potrebbe essere chiamato “trauma cranico”. Gli effetti variano. Alcuni traumi che potrebbero sembrare “secondari” o minori possono diventare più gravi poiché i problemi causati dal trauma spesso possono non essere così evidenti all’inizio. È importante seguire queste istruzioni, una volta dimesso, anche se non si presentassero sintomi. I problemi possono presentarsi quando la testa non è stata sbattuta direttamente, ad esempio, nei “colpi di frusta”. Potresti essere:

1. Stordito o confuso per un certo periodo di tempo; minuti o forse anche alcune ore.
2. Aver perso coscienza per un breve periodo; per alcuni minuti o più a lungo.
3. È possibile che tu non ricordi quanto accaduto -"amnesia"-.

Dopo il trauma tu puoi **NON** notare dapprima, nessun sintomo diverso dal dolore di testa " cefalea" o a tipo emicrania.

Altri sintomi possono svilupparsi, tuttavia, più tardi, perciò è utile che tu sia consapevole di questi sintomi secondari.

Conoscere e ricercare i sintomi migliora il processo di recupero. Se tu avessi altri traumi, qualsiasi effetto del trauma cranico potrebbe non essere notato fino a quando questi non siano guariti e tu non cerchi di ritornare al tuo stile di vita normale.

Possibili sintomi:

Le emicranie sono molto comuni, capogiri e leggeri disturbi della vista possono spesso verificarsi. Tu puoi accusare “fotofobia” (non essere tollerante alla luce intensa) o essere molto irritabile. Un tuo parente, potrebbe notare che sei più

“sbadato” o trovi che il concentrarti è più difficile. È possibile che tu non sia in grado di leggere o guardare la televisione per un lungo tempo. Puoi stancarti facilmente e avere bisogno di più sonno del solito. Questi problemi diventano evidenti entro un mese e possono farti sentire irritabile e/o ansioso.

**IL TUOI FAMILIARI E I TUOI AMICI
POSSONO RITENERE CHE TU
" non sei giusto ".**

Una minoranza di persone, di solito con un trauma più grave, può avere bisogno e richiedere la visita di uno specialista.

Consiglio generale:

Se tu riscontri uno qualunque di questi sintomi il consiglio migliore è di non ritornare a lavorare immediatamente o di trovarti in situazioni di stress. Pianifica una attività abbastanza leggera per alcuni giorni. Fai una vita di routine. Evita attività che ti mettono sotto pressione, ad esempio qualsiasi cosa che richieda velocità, molta concentrazione ed evita di fare molte cose contemporaneamente.

Ricorda che la tensione può aggravare i sintomi.

Alcool:

Le persone sono spesso più sensibili agli effetti dell'alcool dopo un trauma cranico. È quindi meglio non assumere nessun alcoolico almeno nelle prime settimane o più a lungo se il trauma è stato più grave.

Devi quindi fare attenzione a notare come questo influisce su di te. Riduci il tuo apporto normale fino a quando non ritieni di essere ritornato alla normalità.

Farmaci:

Dopo un trauma cranico, non si dovrebbe assumere nessun farmaco che non sia stato prescritto da un medico. Richiedi sempre consiglio al tuo medico prima di assumerne.

Guida:

Per la guida segui il consiglio del tuo medico curante o dello specialista.

Lavoro:

Il rientro al lavoro dovrebbe essere graduale. Questo è particolarmente importante se hai un lavoro stressante o caratterizzato da una attività intensa già immediatamente. Evita lavori ad altezze elevate o di utilizzare strumenti o macchinari che richiedano concentrazione e precisione.

Inizia a lavorare gradualmente aumentando un po' di più ogni giorno.

Può richiedere un mese o più prima di ritornare ad una attività normale.

Sport:

Cerca consiglio dal Medico Curante o eventualmente lo Specialista. Evita ogni attività per 2-3 settimane, quindi inizia gradualmente.



Se dopo il trauma cranico, i sintomi persistono oltre le 6-8 settimane o:

1. Hai perso la tua solita energia e ti senti ansioso e/o deconcentrato,
2. Se trovi più difficile parlare, trovare le parole o fare discorsi,
3. Se ritieni che il tuo comportamento in generale sia cambiato dopo il trauma cranico, per esempio se sei più irritabile o triste,
4. Oppure, ti occorre più tempo di quello suggerito per ritornare te stesso,

dovresti contattare il tuo Medico Curante o il centro di Neurochirurgia più vicino.

Sintomi di cui bisogna fare particolare attenzione



Se hai alcuni dei seguenti sintomi, contattaci immediatamente senza indugi:

- Frequente e violento vomito.
- Cefalea ingravescente (in aumento)
- Perdita di coscienza.
- Cambiamento della grandezza delle pupille: una più grande dell'altra oppure non reagente alla luce.
- Perdita di forza o movimento delle braccia o delle gambe.
- Difficoltà della parola o di discorso.
- Convulsioni (tremori generalizzati).
- Perdita di liquido dal naso, dalle orecchie o dalla bocca.
- Perdita di controllo dell'urina o delle feci.

Possibili effetti persistenti

Dopo un trauma cranico, alcuni pazienti possono continuare ad avere problemi. Generalmente questi migliorano e scompaiono in alcune settimane:

- Tachicardia.
- Vertigini o capogiri.
- Problemi visivi.
- Cambiamenti nelle sensazioni del gusto o del dormire.
- Aumento della sensibilità alla luce o ai suoni.
- Problemi di memoria, concentrazione o ideazione.

- Cambiamento di personalità o emozioni.

Se questi problemi non sono ancora importanti o sei hai domande, chiama o vai al Pronto Soccorso del tuo Ospedale più vicino.

Qualsiasi dubbio dopo un trauma cranico deve avere risposte, consigli e supporto da personale Medico Specializzato.

Numeri utili

- Reparto: 040 – 399 4414, 040 – 399 4514

i numeri sono attivi 24 ore su 24

- Day Hospital: 040 – 399 4041

il Day Hospital è attivo dalle ore 9.00 alle ore 15.00

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP
ASUGI su testo fornito dalla Struttura Complessa Neurochirurgia

Struttura Complessa di NEUROCHIRURGIA

Direttore: dott. Leonello TACCONI MD, FRCS Ed (SN)

Tel: 040 – 399 4049; Fax: 040 – 399 4057

e mail: neurochirurgia.direzione@asugi.sanita.fvg.it

Revisione 00 – giugno 2020